



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

30 GIUGNO 2022



Steve Hackett
l'inconfondibile
sound "prog"
dei Genesis
per incendiare
Taormina

LEONARDO LODATO pagina 18



SIRACUSA, GDF
Reddito cittadinanza
275 gli irregolari

FRANCESCO NANIA pagina III

NOTO
Trigona, a singhiozzo
la Cardiologia

OTTAVIO GINTOLI pagina IV

COVID
Nel Ragusano
casi raddoppiati

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

RAGUSA
San Giacomo
resta senz'acqua

LAURA CURELLA pag. XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2022 - ANNO 78 - N. 178 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

Cancelleri si ritira M5S, è sfida a due per la nomination

Regionali. Di Paola o Sunseri? E Floridia dice no
Centrodestra, vertice disteso: «Aspettiamo FdI»
Cuffaro a Miccichè: «Monterosso? Meglio Nello»

MARIO BARRESI pagina 4

IL COMMENTO

LA NECESSITÀ DELL'OPPOSIZIONE E QUELLA FIGURA MAI VALORIZZATA

AGATINO CARIOLA

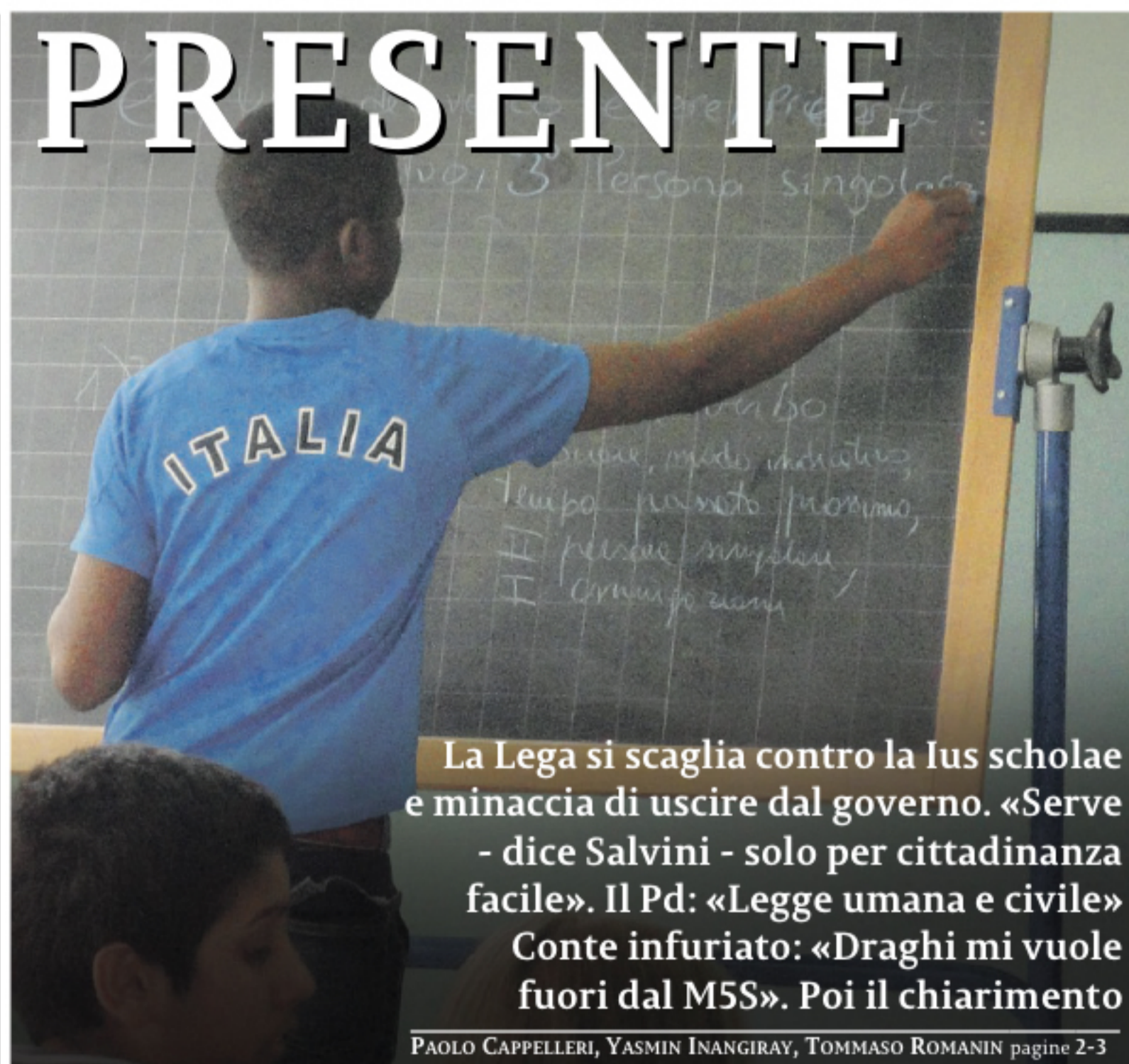
I partiti politici discutono da mesi sulle candidature alla presidenza della regione, cercano di individuare il candidato che faccia sintesi tra le forze che si riconoscono in uno schieramento e, al tempo stesso, ispiri fiducia agli elettori e ne sappia acquisire il consenso. L'attenzione è rivolta al candidato presidente ed all'azione di governo che ci si aspetta da lui.

Ma nel prossimo autunno i siciliani

voteranno anche per il capo dell'opposizione, cioè per colui che dovrebbe guidare la coalizione perdente e formare quello che in alcuni sistemi politici è chiamato il "governo-ombra", destinato a controllare da vicino l'attività amministrativa del presidente eletto e della sua giunta. Lo schema istituzionale è quello di una maggioranza che governa e di un'opposizione che controlla, preparandosi a vincere alle prossime elezioni.

SEGUE pagina 4

PRESENTE



La Lega si scaglia contro la Ius scholae e minaccia di uscire dal governo. «Serve - dice Salvini - solo per cittadinanza facile». Il Pd: «Legge umana e civile»
Conte infuriato: «Draghi mi vuole fuori dal M5S». Poi il chiarimento

PAOLO CAPPELLERI, YASMIN INANGIRAY, TOMMASO ROMANIN pagine 2-3

NUOVA NATO E GUERRA IN UCRAINA

Usa, più forze in Europa
Mosca: «Destabilizzante»

MATTIA BAGNOLI, FILIPPO CICCÌU pagina 6

EMERGENZA COVID

Impennata di contagi
vertice per mascherine

ENRICA BATTIFOGLIA, ANTONIO FIASCONARO pagina 5

INDIGESTO

A me il campo largo di Letta per battere i populismi mi sembra una proposta un po' populista.

Daniele Musto

www.pugna.net



Ragusa

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



L'INCIDENTE

Scontro tra autocarri
sulla Ragusa-Catania
Feriti i due conducenti

Il sinistro all'altezza di Licodia Eubea. I guidatori dei mezzi pesanti portati in ospedale. Sono entrambi gravi. Il traffico è rimasto bloccato per ore.

SALVO MARTORANA pag. XII

MONTEROSSO

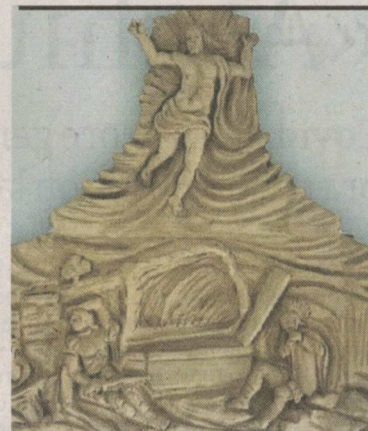
Consiglio comunale, D'Aquila è stato rieletto presidente

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XIV

L'INIZIATIVA

Mare senza frontiere, da oggi il supporto ai disabili lungo la costa

LAURA CURELLA pag. XIV



COMISO

E' un parroco artista a decorare la sua chiesa con i pannelli di terracotta

Questa sera a San Giuseppe, per i 100 anni dell'elevazione a parrocchia, la cerimonia inaugurale delle due opere con la presenza del vescovo La Placa.

ANTONELLO LAURETTA pag. XV

«Positivi più che raddoppiati in 2 settimane»

Covid. Chi pensava che l'emergenza sanitaria nell'area iblea fosse definitivamente scomparsa è costretto a ricredersi. Il manager Asp Raffaele Elia: «Se non si usano le precauzioni soprattutto al chiuso, il quadro è destinato a peggiorare»

Da 1.800 a 3.600 casi con l'Omicron 5 che non fa sconti «Per fortuna nessuno per ora in Terapia intensiva»



C'è poco da stare allegri. Il Covid continua a fare sentire il proprio peso anche in provincia di Ragusa. Se è vero, come è vero, che, nel giro di due settimane, i contagi sono più che raddoppiati, passando da 1800 agli attuali 3600 casi. E' il direttore generale facente funzioni dell'Asp 7, Raffaele Elia (nella foto), a tracciare il quadro della situazione e a indicare che è necessario utilizzare precauzioni adeguate al chiuso. L'Omicron 5 non fa sconti. «Per fortuna, al momento - chiarisce - pur a fronte di 47 ricoverati, nessuno in Terapia intensiva».

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

IL TRIONFO DEL TRASH



Emergenza rifiuti. Turisti a bocca aperta e operatori inviperiti «Ricordavamo una provincia molto più pulita, è inspiegabile» E c'è chi suggerisce di rimborsare subito la tassa di soggiorno

LAURA CURELLA pag. XI

COMISO

La raccolta inizia oggi L'assessore Vittoria «L'indifferenziato sarà eliminato»

VALENTINA MACI pag. XI

VITTORIA



Roma costruzioni il personale rimane in stato di agitazione Criticità in crescita

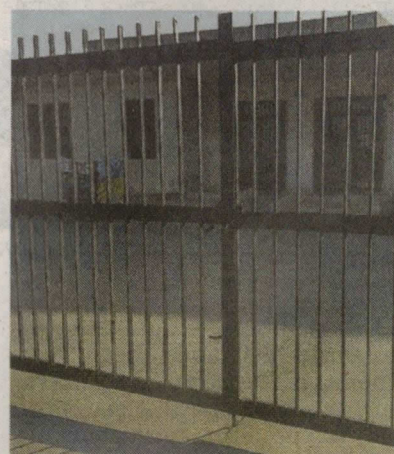
NADIA D'AMATO pag. XI

Ragusa. E ieri è scomparsa pure l'autobotte. In serata il sindaco sul posto per confrontarsi coi cittadini San Giacomo, la frazione rurale continua a rimanere senz'acqua



Giorni di infinita passione per la frazione di San Giacomo che continua a fare i conti con la mancata erogazione idrica da parte del Consorzio di bonifica. Cittadini ormai allo stremo: «Nessun riscontro alle nostre lecite domande, ma perché accade tutto questo nel 2022? Non ce lo sanno spiegare». E, oltre al danno, ieri la beffa. E' rientrata a Ragusa l'autobotte piazzata negli spazi scolastici (nella foto a destra, rimasti peraltro chiusi domenica scorsa) essendo stata annunciata la soluzione del caso. Il sindaco Cassi ieri sera sul posto (nella foto a sinistra).

LAURA CURELLA pag. XII



AEROPORTO



Campo non ci sta «Prima indebolito e ora ceduto alla Sac E' tutto assurdo»

GIORGIO LIUZZO pag. XIV

«I nostri ospiti non capiscono che cosa accade»

Emergenza rifiuti. La Cna turismo Ragusa «Le spiegazioni fornite non servono più perché ricordavano una provincia pulita»

LAURA CURELLA

RAGUSA. «Il territorio ibleo paga un prezzo altissimo a causa dell'emergenza rifiuti». Dopo la dura denuncia di Cna Ristorazione Ragusa, con la presidente Federica Muriana, sull'argomento è intervenuto Giovanni Carbone, presidente territoriale Cna turismo Ragusa, il quale ha manifestato il proprio disappunto sempre con riferimento alla mancata raccolta dalle strade, dalle attività economiche e dalle abitazioni del rifiuto indifferenziato da parte della ditta che svolge il servizio di igiene ambientale sul territorio ibleo.

La Cna a tutti i livelli, dunque, richiede maggiore attenzione per il territorio. «Numerose - ha chiarito lo stesso Carbone - le segnalazioni dai nostri iscritti. Una situazione a dir poco imbarazzante quella che si sta manifestando in queste settimane. La difficoltà riguardante i Comuni e legata al mancato ritiro del rifiuto secco indifferenziato è un problema diventato drammatico e che, di certo, non può pagare il territorio e, soprattutto, non possono pagare i turisti che ricordavano una provincia pulita. Si assiste ad un indecoroso accumulo di immondizia ovunque».



GURRIERI. «La raccolta della spazzatura è essenziale farla subito anche se si dovesse stipare all'interno di container Puntiamo al decoro»



➔ E c'è chi suggerisce di rimborsare ai visitatori la tassa di soggiorno già corrisposta



Per le strade di Ragusa e di Marina (a sinistra) il leit motiv è analogo

«Riteniamo necessario - ha proseguito Carbone - che le amministrazioni cittadine intervengano. E lo facciano subito. La stagione estiva è nel pieno corso e non è possibile assistere a questo orribile spettacolo e soprattutto mettere in difficoltà gli operatori del settore turistico che non riescono più a trovare spiegazioni utili da fornire ai propri ospiti per non parlare delle problematiche legate allo stoccaggio dei rifiuti. Riteniamo che le amministrazioni, e non solo, debbano intervenire. Tutto ciò che gira intorno al turismo va sempre tutelato e salvaguardato e, soprattutto, ci si deve

muovere in anticipo. Ed è per questo che sosteniamo che una mancata programmazione non la si può fare pagare agli operatori e ai fruitori delle strutture. L'intervento, dunque, oltre alla Regione, è richiesto alle varie amministrazioni locali, ciascuno per le proprie competenze».

Nel capoluogo la situazione, almeno per la giornata di oggi, rimane invariata, con il Comune che ha ribadito l'appello al senso civico della comunità, l'importanza di aumentare la differenziata e di non esporre il mastello col rifiuto secco. A tal proposito, il consigliere Giovanni Gurrieri ha e-

sortato l'Amministrazione Cassì ad «intervenire subito piuttosto che aspettare tempi burocratici dietro cui nascondere le proprie responsabilità». Gurrieri propone di «raccolgere i rifiuti nel centro storico e Marina, anche se si dovessero temporaneamente stipare in container, rimborsare i turisti per la tassa di soggiorno che stanno pagando in questi giorni nonostante l'emergenza rifiuti, e scontare la Tari agli esercenti». Gurrieri chiede infine interventi mirati al decoro: «Intervenga immediatamente la ditta che si occupa dell'igiene urbana con azioni di pulizia straordinaria».

Gli operatori sono ancora in agitazione

Sciopero alle porte

NADIA D'AMATO

VITTORIA. La situazione rifiuti a Vittoria potrebbe presto diventare ancora più problematica. A breve, infatti scatteranno le varie forme di protesta annunciate dai sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Fiadel in seguito alla proclamazione dello stato di agitazione risalente al 14 giugno scorso. Non essendo cambiato nulla, infatti, le organizzazioni sindacali hanno annunciato: l'astensione dal lavoro per il prossimo 5 luglio e l'astensione dal lavoro straordinario dal 2 al 4 e dal 6 al 10 luglio. Non solo. Nei giorni 1 e 4 luglio hanno indetto delle assemblee sindacali della durata di due ore che si terranno ogni fine turno di lavoro. Alla base della protesta il ritardo nel pagamento degli stipendi e il rischio del mantenimento dei livelli occupazionali.

Appare chiaro che queste ore di astensione dal lavoro rischiano di mettere in ginocchio la città che già sta facendo i conti con il mancato ritiro del secco. A creare disagio sono soprattutto pannolini, pannoloni e i resti delle lettiere per animali. Impossibile, infatti, tenerli dentro casa e in molti hanno deciso di esporli comunque davanti all'uscio come fosse giorno di raccolta. Ben presto a questi potrebbero aggiungersi anche i rifiuti differenziabili che gli operai, in sciopero, non potranno ritirare. ●



Ufficio Anagrafe, Zorzi attacca «Troppi disagi per gli utenti»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Il consigliere comunale Valeria Zorzi, di FdI, torna a puntare l'attenzione sull'ufficio anagrafe e sui disagi patiti dagli utenti. «La cura di Aiello - dichiara - sta portando allo sfascio anche dei servizi minimi ed elementari che un Comune dovrebbe fornire. Da mesi chiedo di installare un sistema di videosorveglianza e allarme negli uffici anagrafe e stato civile, visto che sono stati oggetto di furti in serie. Tranne qualche post degli assessori e del sindaco nulla è stato fatto».

“Per non parlare delle tante lamentele - prosegue - che riceviamo dai cittadini per il malfunzionamento delle linee telefoniche che non consentono di chiamare uffici nodali come Anagrafe e Tributi. Il risultato è quello di congestionare gli uffici con persone arrabbiate e dipendenti, incolpevolmente, sotto accusa a far fronte - in pochissimi - a una mole di lavoro sproporzionata. Per altro il sito del Comune riporta il rilascio dei certificati storici in 48 ore, cosa nei fatti materialmente impossibile”. Dal Comune anche questa volta hanno risposto con un “no comment”.

VITTORIA

Morta in casa, trovata dopo un mese

n.d.a.) Una donna di 75 anni, Giovanna Terranova, è stata trovata morta ieri nella sua casa di via Garibaldi (nella foto). Il suo corpo era in stato di decomposizione e secondo le prime verifiche sarebbe deceduta alcune settimane fa, probabilmente un mese. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri che hanno forzato la porta dell'appartamento e, una volta entrati, hanno trovato il cadavere. Vicino alla donna anche il suo piccolo cagnolino, anche lui privo



di vita. La signora viveva da sola ed era molto conosciuta in città per i suoi "strani modi": andava spesso in giro, percorrendo anche chilometri, con un carrellino della spesa. Era sempre molto truccata, a volte con i bigodini in testa, vestiva in maniera eccentrica e parlava un italiano perfetto presentandosi come "la signorina Invernizzi". Un dramma della solitudine come, purtroppo, nel periodo estivo si registrano sovente in tutta Italia e anche nella cittadina ipparina.

L'INIZIATIVA DELL'ASP

Mare senza frontiere, da domani quarta edizione al via

LAURA CURELLA

È tutto pronto per l'avvio della quarta edizione di "Mare senza frontiere". Dal 1° luglio e fino al 31 agosto, tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19 il servizio sarà garantito da Samot Ragusa Onlus e Samot onlus Pa. Resterà scoperto solo il giorno di Ferragosto.

Si tratta di un servizio voluto dall'Asp iblea e destinato a persone in condizione di disabilità che potranno accedere, senza barriere architettoniche in spiaggia, in spazi, appositamente adibiti. Un progetto che, sin dal suo primo anno, ha mirato a rea-



lizzare percorsi funzionali per accogliere le persone in condizioni di disabilità con la presenza di due operatori a postazione. Le postazioni attrezzate saranno a Marina di Ragusa - piazza Torre; Marina di Acate - Guardia medica; Santa Maria del Focallo - Lido Otello; Pozzallo - Spiaggia libera adiacente "Lido Enrique"; Punta Secca - piazza Faro; Vittoria - Riviera Lanterna; Modica - piazza Mediterraneo; Scicli - Riviera Ponente - Sabir beach club. Il Comune di Ragusa ha inoltre comunicato che, sempre da venerdì avrà inizio il servizio estivo di vigilanza e salvataggio in mare tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Ragusa Provincia

Positivi raddoppiati in 15 giorni «Al chiuso tenete la mascherina»

Covid. Il direttore generale facente funzioni dell'Asp Raffaele Elia: «Al 13 giugno 1.800 contagi ora sono 3.600. Con la variante Omicron 5 c'è poco da stare tranquilli. Usate le precauzioni»



«Una persona può infettare fino a 15 cittadini. Per fortuna, però, non c'è nessuno in Terapia intensiva»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

La pandemia torna a riprendersi prepotentemente la scena e già si parla di quinta ondata. La variante Omicron 5 è molto contagiosa e non fa sconti e, così, i contagi aumentano giorno dopo giorno. In provincia di Ragusa la situazione non va certamente meglio, basti pensare che nel giro di due settimane i positivi sono più che raddoppiati. Raffaele Elia, che dopo la partenza di Angelo Aliquò, è diventato direttore generale facente funzioni dell'Azienda sanitaria provinciale, dice la sua.

«Così come in Sicilia e nel resto d'Italia - esordisce Elia - anche a Ragusa la situazione non è delle migliori. Se pensiamo che al 13 di giugno avevamo circa 1800 contagi e oggi ne abbiamo 3600, non possiamo stare certo tranquilli. Nel giro di due settimane i numeri sono raddoppiati e, questi, sono solo i dati ufficiali, perché io penso che ci siano anche delle persone Covid positive che non sono registrate. Questo

naturalmente è un mio personalissimo pensiero maturato dal fatto che, siccome si stanno molto utilizzando i tamponi fai da te, è chiaro che chi si trova ad essere positivo e non ha sintomi e allo stesso tempo ha un'attività da svolgere, non credo che chiuda bottega. Poi ci sono anche quelli che hanno dei sintomi e non si sottopongono a tampone».

«Bisogna continuare ad essere prudenti - continua il direttore generale dell'Asp di Ragusa - io, ad esempio, qualche giorno fa ho partecipato ad una riunione e all'indomani abbiamo saputo che c'era qualcuno positivo, fortunatamente avevo tenuto la mascherina e "mi sono salvato". Questo per dire che il virus circola sempre e che noi dovremmo tenere la mascherina soprattutto nei luoghi chiusi che, a loro volta, dovrebbero essere sempre ventilati. La mascherina rimane essenziale. La variante Omicron BA.5 è molto contagiosa anche se fortunatamente non scende nei polmoni, prova ne è che su 47 pazienti che abbiamo in ospedale nessuno si trova in Terapia Intensiva».

«È comunque una variante molto contagiosa - aggiunge - , addirittura si dice abbia un R0 uguale a 15, come il morbillo, vale a dire che una persona può infettare fino a 15 cittadini. Ripeto quindi che la mascherina rimane un dispositivo estremamente importante per i luoghi chiusi». Crescono i contagi e aumentano anche i ricoveri anche se, come detto dal direttore dell'Asp, la Terapia Intensiva continua ad essere vuota. «Mi fa però spaventare - dice Elia - il fatto che siamo quasi borderline in Malattie infettive a Ragusa, 15 ieri mattina erano in Astanteria, per cui al GpII abbiamo 29 pazienti su 47». Ma dove porterà questa situazione? «In autunno - conclude Elia - dovranno succedere alcune cose: l'immissione in commercio del nuovo vaccino che sarà fatto a tutti i cittadini senza distinzione di età. L'altra cosa che penso succederà, se continuerà questo trend, è la mascherina obbligatoria in ambienti pubblici e in aree al chiuso».



La Terapia intensiva di Ragusa resta vuota. A sinistra, il direttore generale facente funzioni Raffaele Elia

E intanto i numeri salgono ancora ieri in provincia 234 casi in più

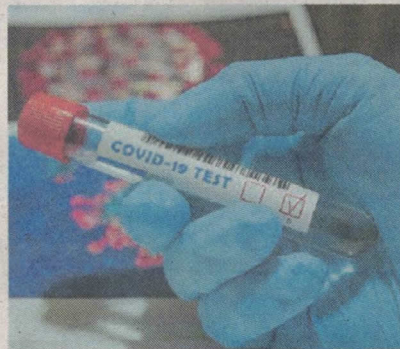
L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra martedì e mercoledì mattina, non riporta di altri decessi di persone positive al coronavirus. Resta quindi fermo a 573 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un altro aumento dei positivi che salgono così a 3.656 (mentre ieri erano 3.422): 3.609 si trovano in isolamento domiciliare e 47 sono ricoverati negli ospedali.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamen-

to domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 55 (+3), Chiaramonte Gulfi 57 (+1), Comiso 202 (+12), Giarratana 21 (+3), Ispica 186 (-12), Modica 838 (+39), Montessoro Almo 15 (=), Pozzallo 324 (+19), Ragusa 891 (-+66), Santa Croce Camerina 107 (+11), Scicli 326 (+1), Vittoria 587 (+89). Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 286.699 sono i molecolari, 38.473 i sierologici, 888.494 i rapidi, per un totale di 1.213.666 test complessivi. I guariti salgono a 97.047.

C. R. L. R.

➔ Sono 47 le persone che risultano tuttora ricoverate negli ospedali iblei





Scoglitti: gli organizzatori dell'Athlon Kamarina



Il gruppo di fondisti della Padua Ragusa a Scicli



Calabrese, Assenza e Noto (Running Modica)

La 2^a "Scoglitti Race" ha fatto centro

Un successo. Ora il testimone passa alla Baroque Race (Ragusa-Modica-Scicli) di domenica

LORENZO MAGRI

SCOGLITTI. La 2^a "Scoglitti Race" ha fatto centro. La podistica organizzata nel centro ibleo dall'Athlon Kamarina della presidente-atleta Lory Busacca ha visto al via circa 200 fondisti di tutte le categorie e solo il gran caldo (qualche atleta ha fatto ricorso alle cure mediche) ha guastato in parte la stupenda festa di sport che si è vissuta domenica scorsa. Alla presenza di Fabio Prelati in rappresentanza del Comune di Vittoria, che ha patrocinato l'evento e di Alberto Iemmolo presidente della Fidal Ragusa, Scoglitti per un giorno è diventata capitale dell'atletica siciliana.

A vincere sui 10 km di gara è stato l'aretuseo Corrado Mortillaro che ha corso in 35'22" precedendo il primo degli iblei Samuele Noto (Running



Tre Colli Scicli alla "Scoglitti Race"



L'Ultrarunning Ragusa a Scoglitti

Modica), 35'59" e podio completato da Angelo Mandarà (Padua), 36'10", mentre a chiudere la gara è stato Franco Bianca, classe 1942 del Marathon Avola in 1h23'35", preceduto dal compagno di squadra Sebastiano Caldarella, classe 1935, in 1h13'12". Tra le donne a segno l'aretusea Marinella Barbagallo (Placeolum Palazzolo Acreide) in 45'21", davanti a Vincenza Di Giorgio (Running Modica), 46'55" e Maria Chiara Ficili (Tre Colli Scicli), 47'59".

«È stata la nostra prima gara - il commento degli organizzatori - e speriamo di avere soddisfatto le vostre aspettative. Un plauso agli abitanti di Scoglitti e tutti coloro che hanno fatto da cornice a questo momento di sport, le attività commerciali che hanno sostenuto e partecipato in prima persona, gli sponsor Pescamare/Gabriel Marmi/Alfè' fratelli (Fullgom) e tutti

gli altri. Un ringraziamento va all'amministrazione del comune di Vittoria, i volontari e le autorità di sicurezza che hanno vegliato per un tranquillo svolgimento dell'evento, ai fotografi che hanno immortalato i momenti più belli e al fornitore dei premi Mega Hobby».

Ora il testimone dalla "Scoglitti Race" passa all'11^a "Baroque Race", memorial "Giorgio Buscema" in programma domenica. La tradizionale gara sui 24 km Ragusa-Modica-Scicli organizzata dalla No Doping di Mimmo Causarano scatterà alle 7 da Piazza Pola a Ragusa Ibla e si concluderà dopo 24 km a Scicli in Via Penna nei pressi di "Palazzo Beneventano". Alle 6 via ai 24 km walking e alle 8,15 la novità di quest'anno, da corso Umberto a Modica scatterà la "Baroque Sprint" sui 10,2 km e il walking sui 10,2 km.

I RISULTATI

Libertas Scicli, Athlon Kamarina e Uisp Santa Croce regalano spettacolo nelle gare riservate ai giovani

Svettano i fratelli Giuseppe e Sandra Savà e a segno Ventura, Donzella e Scillieri

SCOGLITTI. Una festa di sport, una giornata di grande atletica grazie alla 2^a "Scoglitti Race". Un pomeriggio cominciato con le gare giovanili e concluso con la gara assoluta sui 10 km che ha visto i successi di Corrado Mortillaro e Marinella Barbagallo, nella prova che era valida per il Gp Ibleo e che ha visto svettare Samuele Noto (Running Modica) su Angelo Mandarà (Padua) e podio del Gp completato da Daniele Sammatrice (Uisp S. Croce) che oltre nei trail continua a fare bene anche su strada.

La "top ten" iblea è completata da Gianluca Ciarcia (No Doping), 36'48"; Alberto Amenta (Tre Colli Scicli), 37'06"; Giovanni Dezio (No Doping), 37'19"; Enrico Buscema (Running E-motion Pozzallo), 37'59"; Giovanni



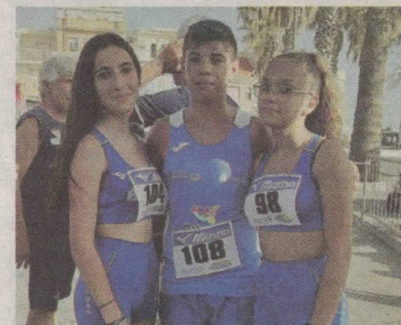
"Scoglitti Race": lo start esordienti

Cascone (Ultrarunning), 38'03"; Giuseppe Barone (Uisp S. Croce), 38'28" e Francesco Failla (Padua) 38'56". Tra le donne ecco la "top ten" iblea: Vincenza Di Giorgio (Running), 46'55"; Maria Ficili (Tre Colli Scicli), 47'59"; Giuse Calabrese (Running), 48'38"; Letizia Tavormina (Ultrarunning), 48'47"; Antonia Iaquez (No Doping),

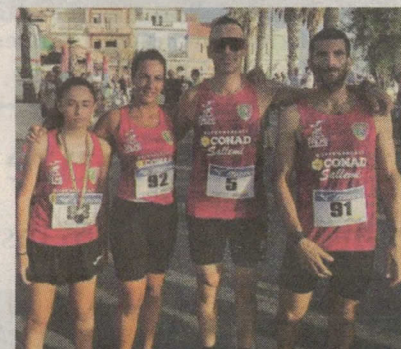
49'05"; Simona Casabene (No Doping), 50'37"; Carmen Cascone (Padua), 51'14"; Fatoumata Camara (Athlon Kamarina) 51'42"; Sara Botta (Uisp S. Croce) 52'02" e Lara Gagliardi (Barocco Runnin), 54'58".

Nelle gare giovanili a segno negli esordienti Sandra Savà, Fatima Haj Ell Ben e Bekim Jata (Lib. Scicli) e Alessandro Arena, Alessia Giandinoto e Giovanni Costanzo (Athlon Kamarina). Nei ragazzi vittoria di Angelo Ventura (Lib. Scicli) e Alice Scillieri (Uisp S. Croce) e nei cadetti Andrea Parisi Assenza (Tre Colli Scicli) e Maddalena Donzella (Lib. Scicli) che ha preceduto la compagna di squadra Sara Pitrolo. Sui 10 km, 26° e 1° allievo Giuseppe Savà (Lib. Scicli), in 41'03".

E. C.



Pitrolo, Ventura e Donzella (L. Scicli)



Scillieri, Botta, Sammatrice e Barone



Protagonisti. Da sinistra il tecnico Gaspere Violante e il direttore sportivo dei verdearancio, Alessandro Nifosi.

Il Città di Comiso è alla ricerca di nuovi sostegni economici

Eccellenza. La società verdearancio già sul mercato «Rafforzeremo il team con almeno quattro innesti»

Rotondo potrebbe lasciare per accasarsi a Vittoria. Via anche Gurrieri

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. "Il Città di Comiso ha le porte aperte, sportivi e imprenditori che volessero affiancarci nella prossima stagione sono i benvenuti". A dirlo è il presidente Salvatore Scifo, consapevole che un campionato d'Eccellenza, dal quale la squadra verdearancio manca dalla stagione 2012-2013, richiede un maggiore bisogno di risorse umane e finanziarie. Ovviamente, bisognerà rinforzare la squadra. Il direttore sportivo Alessandro Nifosi, di concerto col presidente Scifo e l'allenatore Gaspere Violante, è già all'opera per trovare i giocatori che possono fare al caso del Città di Comiso.

"Ci stiamo muovendo su due fronti - spiega il presidente Scifo -. Stiamo cercando di allargare la dirigenza perché l'arrivo di forze nuove apporta entusiasmo e voglia di fare, così

come è auspicabile che altri sponsor affianchino quelli già avuti. Siamo in Eccellenza e vogliamo restarci, tanto per cominciare. È chiaro che creando solidi base societarie si può pensare e avere l'ambizione di crescere ancora. L'Eccellenza non è il traguardo finale ma una tappa importante di una crescita che può ancora svilupparsi. Intanto, però, pensiamo al presente e rimaniamo coi piedi per terra. Insieme al rafforzamento della società occorre pensare anche a quello della squadra. Almeno quattro giocatori di categoria saranno indispensabili. Con l'allenatore, riteniamo che occorra un giocatore per ogni reparto. Un portiere, un difensore centrale, un centrocampista e un attaccante sono gli obiettivi di mercato. Quattro innesti importanti da fare in una intelaiatura di squadra già buona che vede riconfermati tutti gli juniores e alcuni seniores. Fra quest'ultimi, sicuramente Marino e Leggio continueranno a giocare con noi perché hanno già rinnovato l'accordo. Credo che anche con La Raffa e Mascara non ci saranno problemi. Con gli altri dobbiamo ancora incontrarci, cosa che faremo fra pochi giorni".

Intanto, il Vittoria sembra interessato al centrale difensivo Giovanni Rotondo, classe 1988, che dovrà valutare se accettare le offerte biancorosse, così come potrebbe muoversi da Comiso anche Mirco Gurrieri reduce da un buon campionato. ●